

ROBERTO RUSSO

Inizia lo studio del pianoforte con il padre e si diploma presso il Conservatorio di Cosenza nella classe di Giuseppe Maiorca con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore. Successivamente studia con Daniel Rivera, Franco Scala e Maria Tipo. Con quest'ultima, presso il Conservatorio Superiore di Ginevra, consegue il Diplôme de Perfectionnement. La sua carriera artistica inizia nel 1985; da allora si esibisce in tutta Europa, in Asia e nelle Americhe. Le sue interpretazioni sono recensite in modo sempre positivo dalla stampa italiana ed estera, che elogia la bellezza del tocco e la grande sensibilità dell'artista. Registra per RAI, Radio Vaticana, Radio Toscana Classica, Houston Public Radio, Radio della Svizzera Italiana, Radio Televisión Argentina, Istituto Discografico Italiano e Da Vinci Classics. Segue, inoltre, gli studi di composizione con Italo Vescovo, Silvano Sardi e Domenico Bartolucci; la sua produzione è eseguita da ensemble e artisti di chiara fama. Come critico musicale scrive per le riviste italiane Altraparola, De Musica e L'Ospite Ingrato. Docente di Pianoforte presso il Conservatorio "Frescobaldi" di Ferrara, tiene regolarmente corsi e masterclass presso Conservatori e Università della musica in tutta Europa. Nel 2012 è stato nominato "Steinway Artist".

MASSIMO SOMENZI

Ha studiato pianoforte con Maria Italia Biagi e si è diplomato al Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia con il massimo dei voti, la lode, la menzione speciale di merito e il premio "M. Mazza" quale migliore allievo della Scuola di Pianoforte. Ha studiato Musica da camera con Sergio Lorenzi, Franco Rossi e Antonio Janigro. Si è perfezionato al "Mozarteum" di Salisburgo e alla "Association Musicale de Paris" dove ha ottenuto un "Premier Prix" di Musica da camera. Ha vinto numerosi premi in concorsi nazionali e internazionali. Ha al suo attivo più di 450 concerti nelle sale più prestigiose in Italia e all'estero in formazione da camera con illustri strumentisti, come solista e con orchestra. Ha svolto intensa attività concertistica in Duo con il violoncellista Mario Brunello, Premio Ciaikovsky e in Duo con il pianista statunitense Gustavo Romero, Premio Clara Haskil. Ha fatto parte delle giurie di importanti Concorsi nazionali e internazionali e tiene regolarmente corsi di perfezionamento di Pianoforte e di Musica da camera in Italia e all'estero. È stato per 12 anni Direttore del Conservatorio di Castelfranco Veneto e per 18 anni Docente di pianoforte al Conservatorio di Venezia. Nel 2025 per l'etichetta OnClassical ha pubblicato Música Callada di Federico Mompou e una raccolta di brani di Gian Francesco Malipiero.

Giusto a metà del XX secolo, Dmitrij Dmitrievic Šostakovič (San Pietroburgo, 1906 - Mosca, 1975) si cimenta nella creazione della sua opera pianistica più imponente, i Ventiquattro Preludi e Fughe op. 87, uno dei più avvincenti cicli pianistici del Novecento. Un chiaro e inequivocabile omaggio a Johann Sebastian Bach, più di quanto non lo furono i Ventiquattro Preludi op. 28 di Fryderyk Chopin o l'op. 11 di Aleksandr Skrjabin. La composizione ci svela il profondo tormento di un artista attraversato da laceranti dilemmi esistenziali, conseguenti ad una vita vissuta nel travaglio e nell'angoscia, in cui i più devastanti eventi del Novecento - dalla grande guerra al regime sovietico, dalla rivoluzione d'ottobre del 1917 al secondo conflitto mondiale - fecero da tragico sfondo al suo percorso umano e artistico. Scritti formalmente nelle ventiquattro tonalità maggiori e minori, da esse abilmente si discostano per mezzo di un sapiente uso di elementi che potremmo definire "distorcivi" - tratti stilistici inconfondibili del suo repertorio -, i quali mettono costantemente in crisi il pur sempre precario assetto tonale e la direzione stessa della sua musica, affascinante nella sua tipica imprevedibilità e nelle sue cangianti evocazioni.

Roberto Russo

PROSSIMI CONCERTI



LUNEDÌ 19 GENNAIO 2026 ORE 19.30

LE DOLENTI NOTE

Il mestiere del musicista: se lo conosci lo eviti
BANDA OSIRIS

SANDRO BERTI mandolino, chitarra, violino, trombone

GIANLUIGI CARLONE voce, sax, flauto

ROBERTO CARLONE trombone, basso, tastiere

GIANCARLO MACRÌ percussioni, batteria, bassotuba

PER INFORMAZIONI

ASSOCIAZIONE
AMICI DELLA MUSICA DI MESTRE ETS

tel. 041 3127493

info@amicidellamusicadimestre.it

www.amicidellamusicadimestre.it

f Amici della Musica di Mestre **@ Amici della Musica di Mestre**



**è sempre
una bella
stagione**

OTTOBRE 2025 > APRILE 2026

**XL STAGIONE DI MUSICA DA CAMERA
E SINFONICA DI MESTRE 2025/2026
LUNEDÌ 15 DICEMBRE 2025 ORE 19:30**

6x4=24

**6 Pianisti x 24 Preludi e Fughe op. 87 di D.
Šostakovič per il 50° anniversario della morte**

**MARIA GRAZIA BELLOCCHIO,
MURIEL CHEMIN, MARIA PERROTTA,
PIETRO RIGACCI, ROBERTO RUSSO,
MASSIMO SOMENZI PIANOFORTE** pianoforte



**13 AMICI
DELLA MUSICA
DI MESTRE**

40°

**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

**Città metropolitana
di Venezia**

**FONDAZIONE DI
VENEZIA**

DMÍTRIJ DMÍTRIEVIČ ŠOSTAKÓVIČ (1906-1975)

24 Preludi e Fughe op.87 per pianoforte (1951)

- 1. Do maggiore a quattro voci (Moderato - Moderato)**
 - 2. La minore a tre voci (Allegro - Allegretto)**
 - 3. Sol maggiore a tre voci (Moderato non troppo - Allegro molto)**
 - 4. Mi minore a quattro voci (Andante - Adagio)**
- MASSIMO SOMENZI**

- 5. Re maggiore a tre voci (Allegretto - Allegretto)**
 - 6. Si minore a quattro voci (Allegretto - Moderato)**
 - 7. La maggiore a tre voci (Allegro poco moderato - Allegretto)**
 - 8. Fa diesis minore a tre voci (Allegretto - Andante)**
- MURIEL CHEMIN**

- 9. Mi maggiore a due voci (Moderato non troppo - Allegro)**
 - 10. Do diesis minore a quattro voci (Allegro - Moderato)**
 - 11. Si maggiore a tre voci (Allegro - Allegro)**
 - 12. Sol diesis minore a quattro voci (Andante - Allegro)**
- MARIA GRAZIA BELLOCCHIO**

- 13. Fa diesis maggiore a cinque voci (Moderato con moto - Adagio)**
 - 14. Mi bemolle minore a tre voci (Adagio - Allegro non troppo)**
 - 15. Re bemolle maggiore a quattro voci (Allegretto - Allegro molto)**
 - 16. Si bemolle minore a tre voci (Andante - Adagio)**
- PIETRO RIGACCI**

- 17. La bemolle maggiore a quattro voci (Allegretto - Allegretto)**
 - 18. Fa minore a quattro voci (Moderato - Moderato con moto)**
 - 19. Mi bemolle maggiore a tre voci (Allegretto - Moderato con moto)**
 - 20. Do minore a quattro voci (Adagio - Moderato)**
- ROBERTO RUSSO**

- 21. Si bemolle maggiore a tre voci (Allegro - Allegro non troppo)**
 - 22. Sol minore a quattro voci (Moderato non troppo - Moderato)**
 - 23. Fa maggiore a tre voci (Adagio - Moderato con moto)**
 - 24. Re minore a quattro voci (Andante - Moderato)**
- MARIA PERROTTA**

MARIA GRAZIA BELLOCCHIO

Dopo gli studi musicali di pianoforte e di composizione al Conservatorio di Milano, si è perfezionata con Karl Engel al Conservatorio di Berna. Tiene regolarmente masterclass di pianoforte presso i conservatori italiani e corsi musicali estivi, attualmente è titolare della classe di pianoforte e docente del Master di Pianoforte Contemporaneo presso il Conservatorio di Bergamo. Si è esibita in numerosi récital solistici, da camera e con orchestra per Istituzioni concertistiche in Italia e all'estero. Collabora stabilmente con Divertimento Ensemble diretto da Sandro Gorli. Nel 2011 ha ideato il progetto "Viaggio in Italia – Nuovo canzoniere popolare – 20 canzoni popolari trascritte da 20 compositori", eseguito insieme ad Alda Caiello in prima assoluta al Maggio Musicale Fiorentino. Nel 2022, insieme al compositore Alessandro Solbiati, in occasione del centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini, ha dato vita al progetto "soave poeta, quel mio omonimo che ancora ha il mio nome...", un viaggio nella sua poesia che intreccia la lettura dei suoi versi, canti popolari friulani e alcuni brani pianistici di Bach. Nel 2023 idea il progetto dedicato alle Sonate per pianoforte di Salvatore Sciarrino, che all'interno di IDEA – International Divertimento Ensemble Academy – riceve il "premio speciale" della critica Franco Abbiati.

MURIEL CHEMIN

A cinque anni inizia gli studi musicali sotto la guida di Jean e Marguerite Manuel, diplomandosi all'Ecole Normale de Musique Alfred Cortot di Parigi, nella classe di Blanche Bascourret de Gueraldi conseguendo successivamente la Licence de Concert. Decide di perfezionarsi con Maria Tipo a Firenze e in seguito a Ginevra al Conservatoire de Musique, dove ottiene il Premier Prix de Virtuosit . Ottiene il diploma italiano con 10, lode e menzione d'onore. Tiene numerosi concerti a Parigi, in altre citt  della Francia e all'estero, dove si esibisce sia come solista che in duo pianistico, in formazioni cameristiche e con orchestra. Partecipa a diverse integrali delle Sonate e dei Concerti di Mozart e Beethoven, autori per i quali   unanimemente considerata come una delle interpreti pi  convincenti. Nel 2012, in occasione del 150  anniversario della nascita di Claude Debussy, ha tenuto diversi concerti con i suoi 12 studi. Vive a Venezia, dove insegna pianoforte principale presso il Conservatorio di Musica B. Marcello. Ha registrato le Variazioni Diabelli e le 32 sonate di Beethoven per la casa discografica Odradek, che hanno riscosso un grande successo della critica internazionale.   regolarmente invitata in giurie di concorsi pianistici internazionali.

MARIA PERROTTA

Si diploma con lode al Conservatorio di Milano sotto la guida di Edda Ponti. Si perfeziona all' Accademia di Imola con Franco Scala e Boris Petrushansky. Nel 2007 si diploma con lode presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia nella classe di Sergio Perticaroli. Si afferma in importanti Concorsi Internazionali fra cui il "Rina Sala Gallo" di Monza, il Premio "Encore! Shura Cherkassky" (2008) e il Concorso "J. S. Bach" di Saarbr cken (2004), premio quest'ultimo che la impone sulla scena pianistica internazionale come una significativa interprete bachiana. Registra per la Radio Tedesca, per la Rai e Sky. Attenta e interessata ai linguaggi contemporanei, hanno scritto per lei i compositori A. Giacometti, Marco di Bari, Benoit Menut. I suoi dischi pubblicati dalla casa discografica Decca , ottengono recensioni entusiastiche da parte della critica musicale. "E' un vero astro del pianismo mondiale" (P. Isotta, Corriere della sera), "La pianista discreta   un genio acclamato" (E. Regazzoni, Repubblica). Collabora stabilmente con l'ensemble Calliop e con il quale ha registrato per l'etichetta Airon un disco interamente dedicato alla compositrice G.Finzi. Per l'etichetta discografica Stradivarius ha registrato un disco dedicato al compositore M. Di Bari, insieme al soprano A. Caiello e all'ensemble H lios.

PIETRO RIGACCI

Consegue allo stesso tempo, con la massima votazione e la lode, i diplomi di Pianoforte sotto la guida di Maria Tipo e Composizione con Carlo Prosperi presso il Conservatorio "L.Cherubini" di Firenze, ottenendo all'et  di 23 anni, la cattedra di Composizione presso il conservatorio "Boccherini" di Lucca, ove ha insegnato per 44 anni. Con il 1  premio al Concorso internazionale "Pozzoli" nel 1977, ed i premi ai concorsi di Lisbona, "Clara Haskil" e "Dino Ciani" ha cominciato una brillante carriera pianistica, suonando nei pi  importanti teatri italiani e all'estero. A soli 22 anni   stato chiamato dal Maggio Musicale Fiorentino a sostenere la parte di "piano solista" nella prima mondiale di "Opera" di Luciano Berio. Ha registrato per diverse emittenti radiotelevisive europee. Pianista dal repertorio vastissimo, da Mozart a Debussy, da Chopin a Prokofiev,   uno dei pi  autorevoli specialisti di Scriabin, ed anche un grande interprete della musica di J.S. Bach. Da sempre unisce alla carriera pianistica anche quella compositiva, che include, oltre alle opere liriche "Sogno di una notte di mezza estate" e "Magiche Rime Arcane", anche lavori orchestrali e cameristici. Oltre 100 registrazioni video live dei suoi concerti sono visibili sul canale Youtube: [pietro rigacci live concerts](#). Attualmente sta incidendo per la "Da Vinci Classics" le 10 Sonate di Scriabin.